

Profilo giuridico dell'associazione CTM

Cooperazione nei Territori del Mondo - CTM è un ente senza finalità di lucro e si presenta sotto il profilo meramente giuridico come Organizzazione Non Governativa (ONG).

CTM, a seguito dell'entrata in vigore della nuova Legge n. 125 dell'11/08/2014, ai sensi dell'Art. 26, comma 3, è iscritta con Decreto n. 2016/337/000178/0 del 4 aprile 2016 all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

CTM è inoltre iscritta dal 27/03/2015 all'Anagrafe Unica delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Puglia.

CTM, con decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 16 aprile 2003, risulta iscritta alla prima sezione del registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività a favore degli immigrati.

CTM opera nel settore della cooperazione internazionale attraverso la realizzazione di programmi di assistenza sociale e di sviluppo finanziati soprattutto dalle autorità nazionali, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) ed Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), oltre ad enti pubblici territoriali e donazioni private.

Eventi significativi registrati nel 2016. Iniziative progettuali ed informazioni sui dati patrimoniali ed economici.

Nel corso del 2016 l'associazione ha registrato un incremento delle attività progettuali in quanto sono state approvate ed avviate nuove iniziative.

In particolare si evidenzia il completamento dei progetti Emergenza Libano AID ES/10248/A006 ed Emergenza Siria AID ES/10250/A002, cui ha fatto seguito l'iniziativa AID CS/10672/A009 dal titolo "Attività di assistenza alimentare in favore della popolazione sfollata e residente della periferia Sud di damasco".

L'obiettivo specifico del progetto ES/10248/A006 è stato contribuire al rafforzamento della resilienza e favorire l'integrazione della popolazione siriana rifugiata e della comunità ospitante della Municipalità di Karoun.

I progetti ES/10250/A002 e CS/10672/A009, quest'ultimo concluso a fine dicembre 2016, hanno contribuito al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione residente e sfollata della periferia di Damasco, favorendo l'accesso al cibo a 600 famiglie vulnerabili che frequentano il Centro ZAM (Midan, Damasco), attraverso la distribuzione di kit alimentari mensili. Si è inteso, in tal modo, garantire livelli nutrizionali adeguati e prevenire stati di malnutrizione o denutrizione determinati dalla scarsa disponibilità di cibo all'interno delle famiglie, dovuta all'abbassamento del reddito familiare e al sensibile rialzo dei prezzi di prima necessità.

Nel corso del 2016 l'associazione ha proseguito il progetto AID 10339/CTM/LBN per il quale è previsto un contributo totale MAECI di euro 1.137.453 a fronte di un costo totale di euro 1.629.554. Tale iniziativa intende contribuire a migliorare le condizioni di vita della popolazione minorile dei campi profughi palestinesi di Mar Elias, Burj Barajneh e Rashidieh in Libano, attraverso l'ampliamento e il potenziamento dell'offerta di servizi socio-educativi rivolti ai minori nei Centri della Ghassan Kanafani Cultural Foundation – GKCF.

Nel 2016 è stato avviato il progetto AID 10585/CTM/LBN che interviene in Libano, con l'obiettivo di potenziare l'offerta di spazi comunitari e di educazione non formale a favore dei minori nelle Province di Tiro e Sidone nel Sud del Libano. L'iniziativa prevede un costo complessivo di euro 1.632.690 con un contributo erogato dall'AICS di euro 1.121.789.

L'associazione ha altresì sviluppato ulteriori iniziative progettuali con il significativo supporto della Tavola Valdese che ha riconosciuto un contributo di euro 46.417,17 per l'ampliamento del Centro di Mar Elias, a Beirut, con la costruzione e l'equipaggiamento di un secondo piano che ospiterà un magazzino, una terrazza e una stanza multifunzionale nella quale i bambini potranno praticare attività artistiche, fisiche, educative e culturali.

Nel corso del 2016 l'associazione ha registrato l'approvazione del nuovo progetto AID 10964/CTM/LBN che sarà avviato in Libano a decorrere dal prossimo esercizio. Il costo complessivo ammonta ad euro 1.637.133 ed il contributo AICS è pari ad euro 1.051.235.

Il dato relativo all'incremento delle attività è evidente nella variazione positiva registrata nei "Fondi vincolati per progetti" che, alla data del 31/12/2016, si attestano ad euro 3.003.824. Tale posta, come chiarito nell'apposita sezione della nota integrativa, accoglie le liberalità vincolate che dovranno essere utilizzate sui progetti finanziati nel corso dei prossimi esercizi.

Nel 2016 il CTM ha inoltre confermato i positivi risultati, già evidenti nel 2014 e 2015, in termini di posizione finanziaria complessiva e di cash flow netto di periodo e ciò per effetto soprattutto degli incassi di crediti vantati nei confronti degli Enti finanziatori per i progetti approvati.

Parte delle risorse economiche e finanziarie acquisite sarà utilizzata nel corso del prossimo esercizio per la prosecuzione delle attività progettuali in corso e per l'avvio di nuove iniziative. Il risultato economico del 2016 risulta positivo per 463 euro, in leggero incremento rispetto al 2015.

I "proventi da non soci" si mantengono sostanzialmente in linea con i valori al 31 dicembre 2015 e riflettono le mirate operazioni di promozione sul territorio ed in loco. Si ritiene che tali risultati positivi possano essere consolidati nel corso del prossimo esercizio proprio per effetto dell'intensa attività progettuale posta in essere dall'associazione nel corso dell'esercizio oggetto della presente nota integrativa. Tali attività potranno certamente consentire il raggiungimento dei significativi livelli di contribuzione specifica conseguiti al 31/12/2016 oltre che dell'attività istituzionale e delle iniziative finanziate nel loro complesso.

I risultati economici conseguiti nel settore della cooperazione internazionale consentono la copertura integrale degli oneri strutturali e di coordinamento della nostra associazione oltre a garantire l'ordinario funzionamento dell'Ente.

I proventi da contributi degli Enti finanziatori registrano un incremento di euro 225.116 rispetto all'esercizio 2015 legato principalmente all'avvio delle attività sul Progetto AID 10585/CTM/LBN.

Gli oneri strutturali e di coordinamento registrano un decremento rispetto al 2015 ed ammontano a complessivi euro 15.664.

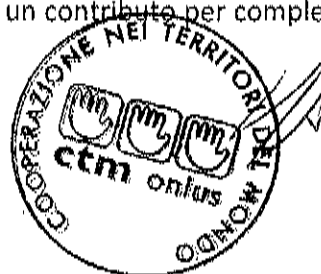
Nell'esercizio oggetto della presente nota integrativa non si registrano componenti straordinarie.

Si assiste pertanto ad una oculata politica di gestione della finanza associativa in gran parte evidenziata dal mancato ricorso a forme di sconfinamento sui fidi bancari ordinari ed al corretto adempimento delle obbligazioni nel breve periodo.

Quanto all'attività istituzionale proseguono le intense iniziative progettuali in Libano con il significativo supporto della Cooperazione Italiana.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente nota integrativa la nostra associazione ha ricevuto il contributo cinque per mille dell'anno 2014, di cui alla D.L. n. 225 del 29/12/2010 convertito dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011, relativo alle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti per l'esercizio 2013, per complessivi euro 3.372,15.

Il beneficio del cinque per mille è stato riproposto per l'esercizio finanziario 2015 in base alla Legge n. 183 del 12/11/2011. La verifica degli elenchi pubblicati dall'Agenzia delle Entrate in data 18/4/2017 per il cinque per mille 2015, relativo ai redditi dei contribuenti per l'esercizio fiscale 2014, ha fatto emergere che la nostra associazione ha ricevuto un contributo per complessivi euro 3.313,61.



Il contributo del cinque per mille è stato iscritto nel rendiconto gestionale nella posta "Proventi da non soci".

L'associazione risulta regolarmente iscritta nell'albo dei beneficiari del cinque per mille 2017.

Bilancio del 2016 ed altre informazioni

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dell'art. 25 del D.lgs 460 del 1997 e secondo quanto previsto dalle Raccomandazioni dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le aziende non profit adeguate alla realtà delle Organizzazioni Non Governative.

Si è tenuto conto altresì di quanto disposto nell'atto di indirizzo dell'Agenzia per le Onlus, relativamente agli schemi di bilancio degli Enti non Profit, approvato con deliberazione dell'11 febbraio 2009 ai sensi dell'art. 3 comma 1, lett. a) del D.P.C.M del 21 marzo 2001 n. 329.

Il bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il Rendiconto della gestione è strutturato a proventi ed oneri a sezioni contrapposte.

I dati di bilancio si presentano comparati con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

Nella presente nota integrativa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ad una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio nel suo complesso, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori della nota integrativa sono espressi in euro.

Si precisa che nel presente bilancio non si è tenuto conto delle novità introdotte in tema di applicazione del criterio contabile del "costo ammortizzato". In primo luogo tali novità normative sono applicabili alle imprese che redigono il bilancio secondo i criteri previsti dall'art. 2423 del codice civile. In ogni caso l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non avrebbe comportato effetti ritenuti significativi sul bilancio oggetto della presente nota integrativa.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni:

Il CTM Onlus ha sottoposto volontariamente il proprio bilancio d'esercizio al controllo contabile da parte di un revisore esterno e ciò indipendentemente dalle previsioni normative che ne sanciscono l'obbligatorietà al superamento del limite di euro 1.032.914 dei proventi dell'attività tipica così come disposto dall'art. 25 c.5 del D.lgs 460/97.

Il CTM è Onlus di diritto per effetto della previsione normativa di cui al punto 8) dell'art. 10 del D.lgs 460 del 1997 e pertanto beneficia delle agevolazioni fiscali contenute nel menzionato decreto con riferimento ai proventi per l'esercizio dell'attività istituzionale ed alle attività direttamente connesse.

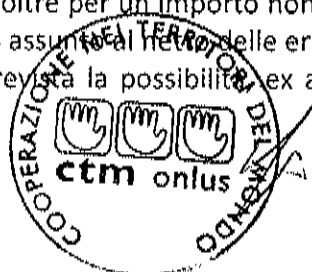
Si rileva che per le erogazioni liberali effettuate dalle persone fisiche a favore dell'Associazione sono detraibili dal reddito, ex art. 13 D.lgs 460 del 1997, nel limite massimo di Euro 2.065,83 a condizione che l'erogazione sia effettuata tramite banca, ufficio postale, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.

Si rileva inoltre che le erogazioni liberali a favore delle Ong riconosciute idonee dal Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ai sensi dell'art 10 lett. g) D.p.r 917/86 sono altresì deducibili dal reddito nella misura massima del 2%. La scelta sulla deduzione o detrazione compete al contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

La Legge 96 del 2012 ha ulteriormente incentivato le erogazioni liberali prevedendo l'innalzamento della percentuale di detrazione fiscale dal 19% al 24% nel 2013 e dal 24% al 26% nel 2014 fino ad un massimo di euro 30.000.

Le erogazioni in denaro o in natura effettuate da imprese, sia individuali che societarie sono deducibili inoltre per un importo non superiore a euro 2.065,83 o, se eccedente, al 2% del reddito complessivo assunto al netto delle erogazioni liberali.

E' inoltre prevista la possibilità, ex art 65 c.2 del DPR 917 del 1986, per le imprese di prestare



propri dipendenti, assunti a tempo indeterminato, alle Onlus beneficiando di una ulteriore deduzione dal reddito pari al 5 per mille delle spese complessive del personale.

Dal 17 marzo 2005 è entrato in vigore il decreto legge con le misure urgenti a sostegno della competitività (DL 35/2005 art. 14) che ha modificato l'originaria disciplina fiscale sulle erogazioni liberali ed ha introdotto una serie di novità significative.

Si è infatti stabilito che le liberalità in denaro o in natura erogate da persone fisiche o da enti soggetti all'imposta sul reddito delle società in favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale (nonché quelle erogate in favore di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale) sono deducibili dal reddito complessivo del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato nella misura massima di euro 70.000 annui.

Il decreto legge in questione è stato convertito dalla legge 80/05 con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 111 del 14 maggio 2005 (suppl.ord. n. 91).

La legge n. 244/2007 art. 3 comma 6 (finanziaria per il 2008) istituisce l'obbligo di redigere un separato rendiconto nel quale evidenziare la destinazione delle somme percepite per effetto della normativa fiscale sul cinque per mille.

Tale ulteriore adempimento a carico dei soggetti beneficiari di tale contributo ha formato oggetto di chiarimenti con il D.P.C.M del 19/03/2008 pubblicato in G.U. n. 128 del 03/06/2008.

Per i soggetti beneficiari di contributi superiori ad euro 15.000 è inoltre previsto l'obbligo di inviare il rendiconto e la relazione illustrativa accompagnatoria.

Si segnala che lo stesso decreto prevede che tale obbligo decorra per le somme incassate in base alle scelte operate dai contribuenti nel 2008 con riferimento alle dichiarazioni dei redditi Irpef per il periodo d'imposta 2007. Non rientrano pertanto in tale previsione i contributi incassati nel 2009 dalla nostra associazione e che derivano dalle scelte operate nelle dichiarazioni dei redditi dei contribuenti nell'esercizio 2007 per quanto conseguito nel periodo d'imposta 2006.

Rientrano invece in tale adempimento le somme incassate nel 2010, pari ad euro 13.833,11 e relative al cinque per mille 2008 redditi 2007, le somme incassate nel 2011 pari ad euro 11.029,66 relative al cinque per mille 2009 redditi 2008, le somme incassate nel 2012 pari ad euro 8.776,08 relative al cinque per mille 2010 redditi 2009, le somme incassate nel 2013 pari ad euro 10.559,39 relative al cinque per mille 2011 redditi 2010, le somme incassate nel 2014 pari ad euro 10.854,96 relative al cinque per mille 2012 redditi 2011 e le somme incassate nel 2015 pari ad euro 15.093,59 relative al cinque per mille 2013 redditi 2012.

Sulla base delle indicazioni fornite nelle linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali Direzione generale per il volontariato si chiarisce che l'obbligo di evidenza del rendiconto separato può essere assolto anche attraverso la predisposizione del bilancio secondo gli schemi previsti dall'Agenzia per le Onlus che la nostra associazione adotta già da numerosi anni.

Le medesime istruzioni, come precedentemente richiamato, prevedono altresì l'invio al Ministero vigilante del rendiconto o del bilancio redatto secondo gli schemi dettati dall'Agenzia per le Onlus, esclusivamente nelle ipotesi di somme percepite superiori ad euro 15.000,00 per l'esercizio finanziario 2008 e superiori ad euro 20.000,00 per le annualità successive.

Riconoscendo pertanto l'applicabilità degli obblighi rendicontativi alle somme incassate dalla nostra associazione nel corso del 2010, 2011, 2012, 2013, 2014 e nell'esercizio oggetto della presente nota integrativa e considerati altresì i limitati adempimenti pubblicitari (stante la limitazione degli importi sopra richiamata), si ritiene comunque importante evidenziare che le somme percepite sono state integralmente utilizzate per finanziare le iniziative progettuali in Libano.



La rendicontazione specifica delle somme percepite nel 2016 può essere così definita:

Rendiconto dei costi sostenuti	Anno finanziario 2014
Importo percepito	3.372,15
1. Risorse Umane	1.000,00
2. Costi di funzionamento	1.000,00
3. Acquisto di beni e servizi	1.372,15
4. Erogazioni ai sensi della propria finalità Istituzionale	
5. Altre voci di spesa riconducibili al raggiungimento dello scopo sociale	
Totale Spese	3.372,15

L'Associazione intrattiene relazioni economiche e finanziarie con altre organizzazioni e con enti lucrativi, nell'ambito di attività e progetti convergenti con gli scopi sociali dell'organizzazione. L'associazione non si avvale di dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'attività dell'organizzazione è svolta prevalentemente con il supporto di collaboratori, utilizzati nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'associazione, e dei cooperanti operativi sui progetti finanziati.

B) Principi di Redazione e criteri di valutazione

La valutazione delle poste attive e passive è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. Gli oneri ed i proventi sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento e tenendo conto dei rischi e delle perdite noti anche successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

B.1 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali risulta sistematicamente ammortizzato in cinque esercizi.

B.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

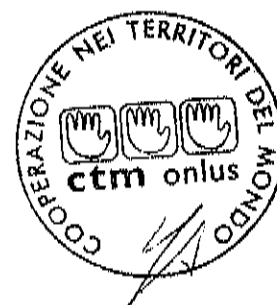
Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativi sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo il criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Categoria del Cespite	Aliquota applicata
Autocarri	20%
Fotocopiatori	20%
Arredi	10%
Macchine ufficio	20%
Impianti e macchinari	20%
Automezzi	25%



B.3 Immobilizzazioni finanziarie

I titoli sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in base al costo sostenuto per l'acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

B.4 Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzo.

B.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al loro valore nominale.

B.6 Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

B.7 Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

B.8 Proventi ed oneri dell'esercizio

Gli oneri ed i proventi sono rilevati secondo il principio della competenza economica.

B.9 Imposte dell'esercizio

Il calcolo delle imposte dirette correnti avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore. Non sussistono i presupposti per la rilevazione delle imposte differite attive e passive.

Composizione e Commenti alle voci dell'attivo e del Passivo

Crediti verso associati per versamento quote

I crediti verso associati per versamento quote hanno registrato la seguente variazione tra i due esercizi:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-16</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-15</u>
Crediti verso associati	100		100
Totale	100		100

I crediti verso associati non hanno registrato variazioni nel corso del 2016 e si attestano ad euro 100.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2016 non si registrano movimentazioni in tale posta di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

La variazione registrata nelle immobilizzazioni finanziarie risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-16</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-15</u>
Immobilizzazioni finanziarie	3.966,00		3.966,00
Totale	3.966,00		3.966,00



Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2016 risultano così costituite:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-16</u>
Azioni Banca Popolare Etica	3.966,00
Totale	3.966,00

Nel corso dell'esercizio 2013 l'associazione ha acquisito ulteriori azioni Banca Popolare Etica con un esborso complessivo di euro 3.450. In particolare sono state acquisite n° 60 azioni per un valore unitario di euro 57,50 (di cui euro 52,50 pari al valore nominale per azione ed euro 5 per azione a titolo di sovrapprezzo).

Alla data del 31 dicembre 2016 la nostra associazione detiene n. 70 azioni Banca Etica per un controvalore complessivo di euro 3.966.

Attivo circolante

Crediti

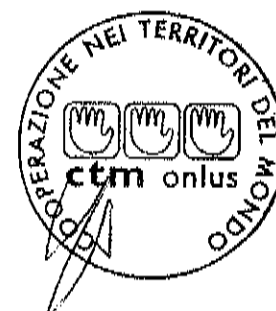
I clienti hanno registrato le seguenti movimentazioni negli esercizi 2015 e 2016.

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-16</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-15</u>
Crediti verso clienti	2.884.877,00	1.365.282,00	1.519.595,00
Totale	2.884.877,00	1.365.282,00	1.519.595,00

I clienti esposti nell'attivo circolante ammontano ad euro 2.884.877 e si riferiscono ai crediti vantati nei confronti degli Enti finanziatori per i progetti approvati e che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano ancora incassati.

La composizione dei crediti verso i clienti risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-16</u>
Credito PRG AID 9323/CTM/LBN	27.616,00
Credito PRG AID 10585 Libano Tavola Valdese	45.000,00
Credito PRG AID 10585/CTM/LBN	272.815,00
Credito PRG AID 10672 Emergenza Siria	100.030,00
Credito PRG AID 10339/CTM/LBN	769.791,00
Credito PRG W LA SCUOLA Tavola Valdese	32.492,00
Credito PRG AID 10964/CTM/LBN	1.637.133,00
Totale	2.884.877,00



A fronte del credito vantato nei confronti degli Enti finanziatori sono stati contabilizzati nel passivo i fondi vincolati relativi ai proventi progettuali di competenza dei futuri esercizi in quanto i relativi costi non sono stati ancora sostenuti nell'esercizio in chiusura.

Crediti verso altri

La variazione dei crediti verso altri risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-16</u>	<u>Variazione</u>	<u>31-dic-15</u>
Crediti verso altri	133.528,00	2.018,00	131.510,00
Totale	133.528,00	2.018,00	131.510,00

I crediti verso altri al 31 dicembre 2016 ammontano a euro 133.528 e sono rappresentati dai crediti d'imposta maturati e da altre somme erogate a vario titolo dall'associazione.

La composizione dei crediti in esame appare la seguente:

Descrizione	31-dic-16
Commercio Equo e Solidale	69.991,00
Crediti per contributi da ricevere	51.800,00
Acconti a collaboratori	1.500,00
Anticipo siscos e contributi cooperanti da incassare	1.562,00
Depositi Cauzionali affitto sede	900,00
Altri crediti	7.775,00
Totale	133.528,00

In relazione al credito vantato nei confronti della Cooperativa Commercio Equo e Solidale, nel corso dell'esercizio 2016, non si sono registrate movimentazioni. In considerazione del mancato rispetto degli accordi sottoscritti, l'associazione intende intraprendere alcune iniziative legali miranti al recupero del proprio credito. A tal fine, prudenzialmente, si è provveduto allo stanziamento di un fondo rischi specifico per euro 39.200 che potrà essere ulteriormente incrementato nel corso del prossimo esercizio compatibilmente con le attività di recupero che saranno avviate. Tra i crediti diversi a lungo sono stati iscritti depositi cauzionali per euro 900 relativi principalmente al contratto di locazione della nuova sede legale dell'associazione.

Disponibilità Liquide

Le variazioni delle disponibilità liquide tra i due esercizi risulta così esplicitata:

Descrizione	31-dic-16	Variazione	31-dic-15
Disponibilità liquide	286.234,00	(274.018,00)	560.252,00
Totale	286.234,00	(274.018,00)	560.252,00

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016 ammontano a Euro 286.234 e comprendono i depositi postali e bancari per euro 280.640 e valori in cassa per euro 5.594.

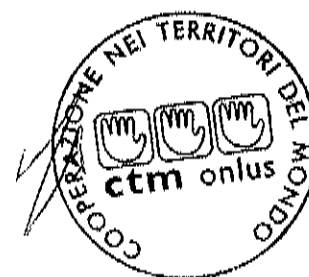
La temporanea presenza di liquidità sui conti bancari dell'associazione si ricollega ad alcuni incassi realizzati verso la fine dell'esercizio.

Tale liquidità, presente sui conti italiani ed esteri dell'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio, sarà utilizzata per il sostenimento degli oneri progettuali previsti dalle varie iniziative.

Ratei e Risconti Attivi

Le variazioni nei ratei e risconti attivi risultano le seguenti:

Descrizione	31-dic-16	Variazione	31-dic-15
Risconti attivi	4.800,00	4.800,00	
Totale	4.800,00	4.800,00	



In tale posta risultano iscritti alcuni canoni di locazione corrisposti anticipatamente rispetto alla competenza economica e che formeranno oggetto d'iscrizione nel rendiconto gestionale nel prossimo esercizio.

Patrimonio Netto

L'associazione non ha previsto nell'Atto costitutivo un fondo di dotazione e pertanto il patrimonio netto risulta alimentato esclusivamente dai risultati gestionali rientranti nel patrimonio libero e dai

fondi vincolati da terzi che si riferiscono alle liberalità percepite non ancora utilizzate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Patrimonio ammonta complessivamente a euro 3.215.109 e risulta così costituito e movimentato:

Descrizione	Fondi vincolati	Fondi disponibili	Totale
Movimento fondi disponibili	destinati da terzi	dell'Organizzazione	Patrimonio
Apertura dell'esercizio	1.996.012,00	210.822,00	2.206.834,00
Assegnazione contributi a fondi vincolati	1.637.133,00		1.637.133,00
Utilizzo fondi vincolati	(629.321,00)		(629.321,00)
Risultato gestionale		463,00	463,00
Chiusura dell'esercizio	3.003.824,00	211.285,00	3.215.109,00

Il risultato positivo di gestione realizzato nel 2016, pari ad euro 463, sarà oggetto di assegnazione a riserva statutaria dell'associazione.

La composizione dei fondi vincolati alla data del 31 dicembre 2016 risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-16
Fondo vincolato PRG AID 10585/CTM/LBN	820.698,00
Fondo vincolato PRG AID 10339/CTM/LBN	545.993,00
Fondo vincolato PRG AID 10964/CTM/LBN	1.637.133,00
Totale	3.003.824,00

Fondi rischi ed oneri

Le variazioni intervenute in tale posta di bilancio risultano di seguito dettagliate:

Descrizione	31-dic-16	Variazione	31-dic-15
Fondo rischi ed oneri	39.200,00	35.200,00	4.000,00
Totale	39.200,00	35.200,00	4.000,00

Nel corso del 2016 l'associazione ha stanziato un fondo rischi ed oneri per euro 39.200,00 legato alle iniziative che intende intraprendere nei confronti della Cooperativa Commercio equo e solidale ed ha integralmente utilizzato il fondo preesistente pari ad euro 4.000,00.

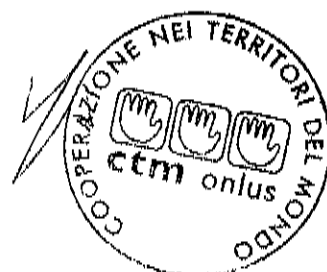
Nel corso del prossimo esercizio saranno valutati eventuali ulteriori incrementi del fondo in esame alla luce delle iniziative legali che saranno intraprese.

Debiti

La movimentazione intervenuta nei debiti risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-16	Variazione	31-dic-15
Debiti	59.021,00	54.607,00	4.414,00
Totale	59.021,00	54.607,00	4.414,00

L'ammontare complessivo dei debiti esistenti al termine dell'esercizio risulta pari a euro 59.021. Non risultano iscritti debiti di durata superiore a cinque anni.



La composizione dei debiti al 31 dicembre 2016 risulta la seguente:

<u>Descrizione</u>	<u>31-dic-15</u>
Fornitori	1.432,00
Fatture da ricevere	
Totale debiti verso fornitori	1.432,00
Debiti tributari	
Debiti previdenziali	
Altri debiti	57.589,00
Totale	59.021,00



Per quanto concerne i debiti tributari si segnala che l'Associazione non ha proceduto alla stima del carico fiscale IRAP e ciò sulla base delle disposizioni vigenti nella Regione Puglia che prevedono l'esenzione impositiva per le Onlus.

I debiti verso Istituti previdenziali sono stati tutti corrisposti entro la chiusura dell'esercizio unitamente alle ritenute fiscali.

Gli altri debiti iscritti in bilancio si riferiscono alle somme da erogare ai collaboratori ed al debito per il progetto 10339 per i lavori del giardino di Tiro pagati dopo la chiusura dell'esercizio.

Risconti Passivi

I risconti passivi accolgono alcune quote associative versate anticipatamente e di competenza del prossimo esercizio.

Informazioni sul Rendiconto della Gestione. Commenti sulle principali voci economiche

Proventi da attività tipica

I proventi da attività tipiche hanno registrato le seguenti variazioni sia in termini assoluti che in termini percentuali:

<u>Proventi</u>	<u>31-dic-16</u>	<u>31-dic-15</u>	<u>Var</u>	<u>Var %</u>
1) Proventi da attività tipiche	1.266.376	957.694	308.682,00	32,23
1.1) Da Contributi su progetti	979.685	754.569	225.116,00	29,83
1.2) Da contratti con enti pubblici				
1.3) Da soci ed associati	225	150	75,00	50,00
1.4) Da non soci	23.195	35.708	- 12.513,00	- 35,04
1.5) Altri proventi	263.271	167.267	96.004,00	57,40

I proventi da attività tipiche hanno registrato un incremento pari ad euro 308.682 corrispondente ad una variazione percentuale positiva del 32.23%.

L'incremento complessivo si riferisce prevalentemente ai contributi per progetti finanziati, che registrano una variazione positiva significativa di euro 225.116 (+29,83%)

Nella voce contributi su progetti sono rilevate le liberalità vincolate legate a progetti finanziati ed i contributi sulla struttura organizzativa riconosciuti dall'Ente finanziatore e maturati fino alla chiusura dell'esercizio. Sono inoltre rilevate le valorizzazioni per lavoro benevolo e quelle delle controparti locali.

Nel bilancio al 31 dicembre 2016, così come nel precedente, si è provveduto a riclassificare le valorizzazioni benevole relative alle iniziative progettuali nella voce "altri ricavi e proventi". Nella posta "contributi su progetti" è esclusivamente evidenziata la quota parte di contribuzione ministeriale.

Al 31 dicembre 2016 la composizione dei contributi sui progetti risulta la seguente:

Descrizione	31-dic-16	% Incidenza
Progetto AID 10339/CTM/LBN	349.230	35,65
Progetto AID 10585/CTM/LBN	321.318	32,80
Progetto AID 10585 Tavola Valdese	57.078	5,83
Progetto W La scuola Tavola Valdese	44.231	4,51
Progetto AID 10672 Emergenza Siria	207.828	21,21
Totale	979.685	100,00

Oneri da attività tipica

La variazione registrata negli oneri da attività tipica tra i due esercizi risulta la seguente:

Oneri	31-dic-16	31-dic-15	Var	Var %
1) Oneri da attività tipiche	1.211.161	930.012	281.149	30,23
1.1) per materie prime, sussidiarie e consumo				
1.2) per servizi	1.180.705	918.469	262.236,00	28,55
1.3) per godimento beni di terzi				
1.4) per il personale				
1.5) Ammortamenti				
1.6) Oneri diversi di gestione	30.456	11.543	18.913,00	163,85

Gli oneri derivanti da attività tipiche hanno registrato, così come i proventi istituzionali, un incremento in termini assoluti per euro 281.149 pari ad una variazione percentuale positiva del 30,23%.

I costi si concentrano soprattutto nella voce servizi e comprendono tutte le spese sostenute per la realizzazione delle attività progettuali.

Gli oneri derivanti dall'attività progettuale tipica risultano così composti per settore di attività dell'organizzazione:

Descrizione	31-dic-16	% Incidenza
Oneri Progetto AID 10339/CTM/LBN	468.900	38,71
Oneri Progetto W La scuola Tavola Valdese	44.231	3,65
Oneri Progetto AID 10585/CTM/LBN	430.131	35,51
Oneri Progetto AID 10585 Tavola Valdese	12.078	1,00
Oneri Progetto AID 10672 Siria	225.365	18,61
Oneri Progetto Adozioni Benin	22.223	1,83
Oneri per altri progetti	8.233	0,68
Totale	1.211.161	100,00

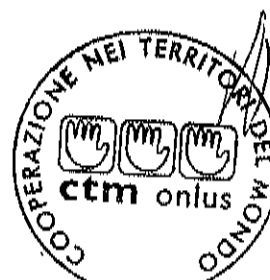
Negli oneri tipici sono riclassificati alcune erogazioni liberali effettuate dall'associazione nel corso del 2016 per complessivi euro 22.223.



Analisi del Margine della gestione tipica

Il margine derivante dall'attività tipica dell'Associazione e necessario alla copertura dei costi strutturali e di coordinamento presenta le seguenti variazioni:

Descrizione	31-dic-16	31-dic-15
Proventi attività tipiche	1.266.376	957.694
Oneri attività tipiche	1.211.161	930.012
Margine attività Istituzionale	55.215	27.682
% margine su proventi	4,36	2,89



Il margine per la copertura dei costi della struttura e del coordinamento presenta un variazione positiva tra i due esercizi, in termini assoluti, pari a euro 27.533 e percentualmente si attesta al 4,36% rispetto ai proventi da attività tipiche.

Si registra un risultato positivo, in aumento rispetto all'esercizio precedente, tale da garantire la copertura dei costi fissi relativi alla struttura in Italia.

Tale risultato, in linea con le previsioni del budget economico per il 2016, dovrebbe ulteriormente consolidarsi nel corso del 2017 per effetto delle nuove iniziative progettuali che saranno finanziate e per una più oculata e penetrante attività di fund raising da parte della nostra associazione.

Tali proventi stimati garantiranno una maggiore copertura dei costi fissi della struttura, con particolare riferimento alla gestione finanziaria, confermando di fatto l'opera di risanamento economico e finanziario effettuata negli ultimi esercizi dalla nostra organizzazione.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

Gli oneri ed i proventi finanziari hanno registrato le seguenti variazioni in termini assoluti e percentuali:

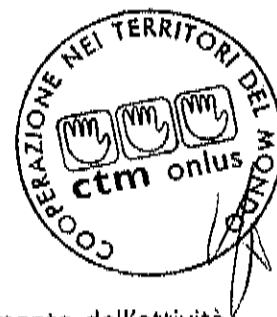
Proventi	31-dic-16	31-dic-15	Var	Var %
4) Proventi finanziari e patrimoniali	112	1.741	(1.629,00)	(93,57)
4.1) Da depositi bancari	112	8	104,00	452,17
4.2) Da altre attività		1.733	(1.733,00)	(100,00)
4.3) Da patrimonio edilizio				
4.4) Da altri beni patrimoniali				

Il risultato della gestione finanziaria non evidenzia scostamenti significativi. La situazione appare la seguente:

Descrizione	31-dic-16	31-dic-15	Variazione
Proventi finanziari	112,00	1.741,00	(1.629,00)
Oneri finanziari			
Margine finanziario	112,00	1.741,00	(1.629,00)

Nella posizione finanziaria netta dell'associazione non pesano interessi e competenze su rapporti di conto corrente affidati da Istituti di credito ed oneri a medio termine.

L'Associazione presenta pertanto ottimi indicatori di autonomia finanziaria per effetto di una attenta e monitorata gestione degli incassi delle tranches contributive e dei pagamenti delle forniture sui progetti finanziati.



Oneri e Proventi straordinari

Non si registrano oneri e proventi straordinari nel corso dell'esercizio 2016.

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale comprendono i costi sostenuti per il coordinamento dell'attività dell'ente e per l'amministrazione della sede centrale. In tale voce di bilancio si riflettono pertanto le spese sostenute nella gestione della sede legale ed operativa dell'Organizzazione oltre che per le attività di promozione e rendicontazione delle attività progettuali.

Le variazioni intervenute nei due esercizi sono così evidenziate:

Oneri	31-dic-16	31-dic-15	Var	Var %
6) Oneri di supporto generale	15.664	24.992	(9.328,00)	(37,32)
6.1) Materie prime	587	970	(383,00)	(39,48)
6.2) Servizi	8.194	18.363	(10.169,00)	(55,38)
6.3) Godimento beni di terzi	4.953	4.926	27,00	
6.4) Personale				
6.5) Ammortamenti				
6.6) Oneri diversi di gestione	1.930	733	1.197,00	

La gestione dei costi della sede ha rilevato complessivamente un decremento pari a euro 9.328 che si riferisce in gran parte agli oneri per servizi per euro 10.169.

La gestione dei costi della struttura ha risentito positivamente del nuovo orientamento progettuale della gestione di CTM che, attraverso la possibilità di rendicontare sui progetti finanziati parte degli oneri fissi della sede, ha determinato un contenimento delle spese altrimenti non recuperabili.

Le altre voci non presentano incrementi significativi e mantengono un certo equilibrio con l'esercizio precedente.

Imposte e tasse ed altri oneri

Non si registrano variazioni in tale posta di bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2016 non sono stati effettuati accantonamenti al fondo rischi su progetti in quanto si ritiene che alla data di redazione del presente bilancio non sussistono problematiche o rischi connessi alla fase di rendicontazione dei progetti in corso ed in particolare di possibili residui attivi (ovvero somme non spese che ovviamente non saranno rendicontate). Lo stanziamento di euro 39.200 si riferisce prevalentemente alla possibilità di sostenere alcuni oneri relativamente ad un credito verso la Cooperativa Commercio Equo e solidale.

Con riferimento all'esercizio 2016, come precisato nella sezione relativa ai debiti tributari, non emerge materia imponibile per la determinazione delle imposte sul reddito e dell'imposta regionale sulle Attività Produttive.

Incidenza degli oneri di supporto generale sull'attività tipica

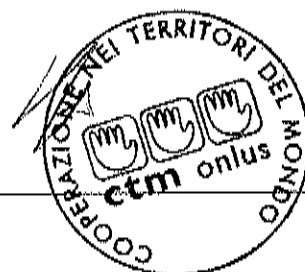
Dall'analisi comparata dei due esercizi e ponendo a confronto il risultato della gestione tipica dell'organizzazione e l'assorbimento del margine relativo da parte della gestione del coordinamento emerge la seguente situazione:

Descrizione	31-dic-16	31-dic-15	Variazioni
Proventi da attività tipiche	1.266.376,00	957.694,00	308.682,00
Oneri da attività tipiche	1.211.161,00	930.012,00	281.149,00

Margine attività tipica	55.215,00	27.682,00	27.533,00
Oneri di supporto generale	15.664,00	24.992,00	(9.328,00)
Margine con oneri di coordinamento	39.551,00	2.690,00	36.861,00

Dal prospetto emerge che il margine derivante dopo la copertura degli oneri strutturali e generali tra il 2015 ed il 2016 si presenta in aumento con un variazione positiva di circa euro 39 mila. Il risultato gestionale positivo al 31 dicembre 2016, dopo la copertura degli oneri strutturali, ammonta a euro 39.551 mentre nell'esercizio precedente risultava positivo e pari ad euro 2.690. Si rileva una situazione economica complessiva dell'associazione piuttosto stabile ed ormai consolidata. Ciò si ricollega anche ad una attenta gestione delle risorse effettuata attraverso una misurata verifica delle spese necessarie per la gestione progettuale.

RENDICONTO FINANZIARIO METODO INDIRETTO	31-dic-16	31-dic-15
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Avanzo dell'esercizio	463,00	431,00
Imposte sul reddito		
Interessi passivi		
Plusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Avanzo dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, e plus/minusvalenze da cessione	463,00	431,00
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti al fondo TFR		
Accantonamento al fondo imposte differite		
Ammortamenti delle immobilizzazioni		
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	463,00	431,00
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Variazione del crediti vs clienti	- 1.365.282,00	7.756,00
Variazione del crediti verso altri	- 2.018,00	73,00
Variazione fondi vincolati su progetti	1.007.812,00	367.220,00
Variazione debiti tributari	-	2.379,00
Variazione debiti verso fornitori	- 1.513,00	6.021,00
Variazione debiti verso previdenza	- 275,00	849,00
Variazione altri debiti	56.395,00	18.730,00
Variazione fondo rischi	35.200,00	4.000,00
Variazione risconti passivi	-	175,00
Variazione risconti attivi	- 4.800,00	2.628,00
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	- 274.481,00	353.873,00
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	274.018,00	354.304,00
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi pagati		
Imposte sul reddito pagate		
Utilizzo del fondo TFR		
<i>Totale altre rettifiche</i>	-	-
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	274.018,00	354.304,00
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Investimenti		
Incremento debiti vs fornitori per immobilizzazioni materiali		
Prezzo di realizzo disinvestimenti di immobilizzazioni		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		



decremento debiti a breve verso banche			
Accensione finanziamenti			
Rimborso finanziamenti			
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento del Fondo di dotazione			
	Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-	274.018,00	354.304,00
Disponibilità liquide inizio esercizio		560.252,00	205.948,00
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio		286.234,00	560.252,00

Dal rendiconto finanziario del 2016, redatto secondo i nuovi criteri previsti dall'OIC 10 opportunamente rivisti nell'ambito della gestione di un ente non profit, emerge un flusso finanziario generato dalla gestione reddituale di euro (274.018).

Tale dato se da un lato riflette una ripresa dei pagamenti da parte degli Enti finanziatori che avevano registrato una certa lentezza negli esercizi precedenti e dall'altro dimostra l'impegno dell'Associazione nella definizione di tutte le passività a breve termine.

La maggior parte della liquidità è stata impiegata nelle attività progettuali e nell'estinzione delle passività.

Si prevede un ulteriore miglioramento del cash flow lordo nel prossimo esercizio cui farà seguito un riequilibrio del cash flow netto di periodo.

